



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

# Accesso al credito AZIENDE AGRICOLE VENETE

## *Il terzo trimestre del 2014*



In collaborazione con



## IN SINTESI

Prosegue in Veneto, nel terzo trimestre del 2014, l'evoluzione positiva del credito agrario, confermando la dinamica favorevole osservata già a partire dall'inizio dell'anno. Le somme erogate dal sistema bancario alle imprese agricole della regione nel trimestre di analisi sono infatti aumentate del 14,4% su base annua, passando dai 54,7 milioni di euro del terzo trimestre del 2013 ai 62,6 del terzo trimestre del 2014.

Anche il dato complessivo dei primi nove mesi dell'anno conferma la dinamica crescente del credito agrario del Veneto: nell'intero periodo, l'ammontare delle erogazioni bancarie messe a disposizione del settore primario regionale ha oltrepassato la soglia dei 250 milioni di euro, superando del 30,4% il livello delle erogazioni complessive dei primi nove mesi dell'anno precedente.

Lo studio del presente report si basa sui dati di fonte Ismea-Sgfa, relativi al credito agrario concesso *ex articolo 43 del Testo Unico bancario del 1993*, ed è incentrato sull'evoluzione delle linee di finanziamento di medio-lungo termine, ossia formalizzate con scadenza tra i 18-60 mesi nel caso del medio termine e oltre i 60 mesi nel caso del lungo termine.

Con segnato riferimento al terzo trimestre del 2014, la dinamica positiva del credito agrario in Veneto, su base annua, è stata determinata soltanto dalla crescita del credito di lungo termine, dato che nello stesso periodo il credito di medio termine si è invece ridotto. Nello stesso trimestre, e per le stesse dinamiche, il credito agrario è cresciuto anche nell'area di Nord Est. Diversa la situazione in Italia, dove le erogazioni bancarie concesse *ex articolo 43* sono pressoché rimaste sullo stesso livello del terzo trimestre del 2013, per un effetto compensazione determinato dalla crescita del credito di medio termine e dalla contestuale flessione di quello di lungo termine.

Nel trimestre di analisi, il credito agrario di lungo termine in Veneto è cresciuto perché sono aumentate le richieste di finanziamento volte a realizzare interventi di miglioramento – per l'acquisto, la ristrutturazione e/o la costruzione di fabbricati, strutture e impianti agricoli -, interventi questi che per loro natura richiedono un lasso di tempo superiore ai cinque anni. Allo stesso tempo, nella Regione, si è invece avuta una flessione delle richieste di finanziamento finalizzate alla copertura delle spese di dotazione e ad interventi di ristrutturazione delle passività in essere (consolidamento del credito).

## Sommario

L'accesso al credito nel secondo trimestre del 2014 secondo i dati SGFA.....	3
Evoluzione delle erogazioni in Veneto .....	3
Per durata e destinazione del finanziamento .....	4
Nota sulla banca dati SGFA.....	7

## L'accesso al credito nel terzo trimestre del 2014 secondo i dati SGFA

### Evoluzione delle erogazioni di medio-lungo termine in Veneto

Nel terzo trimestre del 2014 è proseguita la crescita a due cifre del credito agrario della Regione Veneto<sup>1</sup>. Le erogazioni di medio-lungo termine concesse al settore primario hanno sfiorato i 62,6 milioni di euro, superando di 14,4 punti percentuali il livello del corrispondente trimestre del 2013. In valore, l'accrescimento è stato di quasi 8 milioni di euro.

In riferimento all'intero periodo che va da gennaio a settembre del 2014, l'ammontare di credito complessivamente erogato dalle banche alle imprese agricole del Veneto ha oltrepassato la soglia dei 250 milioni di euro, somma questa che ha superato del 30,4% quella corrispondente dei primi nove mesi dell'anno precedente.

**Tab. 1 - La dinamica del credito agrario di medio-lungo termine (Euro)**

	<i>Ex. art. 43 TU Bancario 1993</i>			<i>Variazioni</i>	
	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2013/2012</b>	<b>2014/2013</b>
<b>I trimestre</b>	57.087.086	83.572.446	103.416.617	46,4%	23,7%
<b>II trimestre</b>	74.320.924	54.133.107	85.008.982	-27,2%	57,0%
<b>III trimestre</b>	64.479.392	54.716.181	62.568.681	-15,1%	14,4%
<b>IV trimestre</b>	88.552.458	82.892.150		-6,4%	
<i>dal I al III trimestre</i>	<i>195.887.402</i>	<i>192.421.734</i>	<i>250.994.280</i>	<i>-1,8%</i>	<i>30,4%</i>
<b>Anno</b>	<b>284.439.860</b>	<b>275.313.884</b>		<b>-3,2%</b>	

Fonte: elaborazione ISMEA su dati SGFA

Nel confronto con i dati territoriali di macro area e nazionali, l'andamento del credito in Veneto si rivela particolarmente positivo. La crescita del 14,4% registrata nella regione su base annua nel trimestre luglio-settembre del 2014 risulta infatti più importante di quella osservata contestualmente, nelle regioni di Nord Est, dove il credito agrario è cresciuto del 4,5%, e di quella media nazionale (+ 0,3%). Anche in riferimento ai primi nove mesi dell'anno l'incremento delle erogazioni di medio-lungo termine affluite al settore agricolo del Veneto (+30,4% su base annua) è stato maggiore di quello censito nello stesso periodo nel Nord Est (+10,9%) e, più in generale, in Italia (+0,3%).

In base quindi ai dati ad oggi disponibili, il 2014 dovrebbe chiudersi per il Veneto con una crescita del credito agrario. Se le rilevazioni ufficiali solo confermassero per l'ultimo trimestre dell'anno il medesimo dato dell'ultimo trimestre del 2013, su base annua il 2014 riporterebbe un incremento di oltre 20 punti percentuali. Tale crescita, di per sé già molto importante, assume un significato oltremodo positivo nel confronto col biennio precedente: il credito agrario di medio-lungo termine in Veneto aveva infatti registrato nel 2013 una flessione media annua del 3,2% e del 14,5% nel 2012.

In riferimento poi al dato complessivo dei primi nove mesi del 2014, la quota di credito agrario nazionale rappresentata dalla Regione Veneto è del 17%, in crescita di 4 punti percentuali rispetto a quella corrispondente del 2013 (13%). Anche la porzione dell'intera area di Nord Est, nello stesso lasso di tempo,

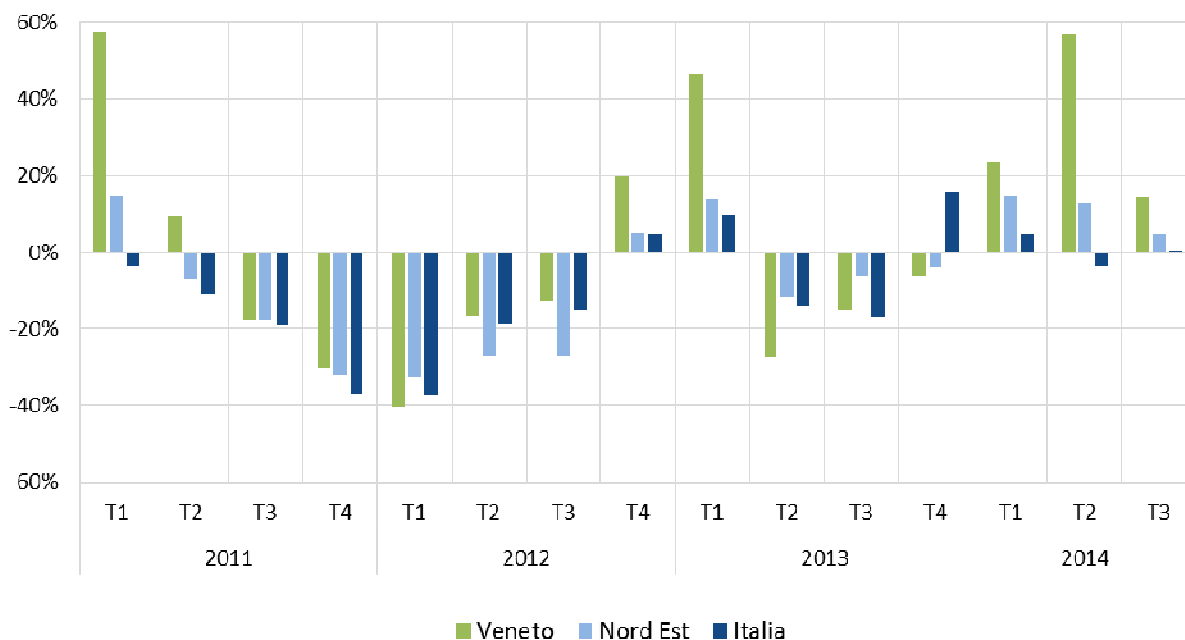
<sup>1</sup> L'analisi sul credito agrario illustrata nel presente report si basa sui dati di fonte Ismea-Sgfa, rilasciati in data 20 gennaio 2015, relativi alle somme erogate *ex articolo 43 del Testo Unico bancario del 1993* a seguito dell'accensione di linee di finanziamento bancario<sup>1</sup> agrario di medio-lungo termine.

La linea di credito, come intesa in questa sede, corrisponde ad una concessione di finanziamento formalizzata, della quale siano definiti l'ammontare e la durata.

Circa la durata, le linee di finanziamento di medio termine sono quelle aventi scadenza compresa tra i diciotto mesi e i cinque anni; quelle di lungo termine sono invece quelle aventi scadenza oltre i cinque anni.

ha registrato un accrescimento - dal 33% dei primi nove mesi del 2013 al 36% dello stesso periodo del 2014 – attestando una grande capacità di attrattività del credito di quest’area, molto vocata all’agricoltura. E nell’ambito circoscritto del Nord Est, il Veneto, con la sua attuale quota di credito agrario del 48%, si conferma la regione dell’area con la più ampia partecipazione, seguita dall’Emilia Romagna con il 38% e da Friuli Venezia Giulia (12%) e Trentino Alto Adige (2%).

**Fig. 1 – La dinamica del credito agrario in Veneto, nel Nord Est e in Italia, variazioni su base annua delle erogazioni di medio-lungo termine (dati trimestrali)**



Fonte: elaborazione ISMEA su dati SGFA

## Per durata e destinazione del finanziamento

I dati del terzo trimestre del 2014, analizzati per durata del finanziamento, evidenziano che la crescita del 14,4% del credito agrario registrata in Veneto rispetto al terzo trimestre del 2013 è stata determinata solo dalla componente di lungo termine, aumentata dal 39,1%, mentre, allo stesso tempo, quella di medio termine si è contratta del 17,9%.

Analoga, nelle regioni di Nord Est, l’evoluzione del credito agrario e delle sue componenti: in questo caso le erogazioni hanno registrato un incremento più contenuto di quello osservato in Veneto (+4,5% nel terzo trimestre del 2014 rispetto al terzo trimestre del 2013), ma sempre in scia alla crescita del credito di lungo termine (+12,4%), a fronte della flessione di quello di medio termine (-4%).

Di converso, nel contestuale scenario nazionale, la quasi stazionarietà del livello dell’erogato (+0,3%) scaturisce dal bilanciamento tra l’aumento delle somme concesse con scadenza a medio termine (+10,1%) e la contrazione di quelle con scadenza di lungo termine (-7,1%).

Tab. 2- La dinamica del credito agrario in Veneto per durata del finanziamento - Terzo trimestre dell'anno (T3)

	<i>Erogazioni di medio-lungo termine (Euro)</i>			<i>Variazioni</i>		<i>Incidenza sul totale</i>		
	2012 (T3)	2013 (T3)	2014 (T3)	T3 '13/ T3 '12	T3 '14/ T3 '13	2012 (T3)	2013 (T3)	2014 (T3)
<b>Italia</b>	<b>514.272.054</b>	<b>426.604.108</b>	<b>427.914.471</b>	<b>-17,0%</b>	<b>0,3%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
Medio periodo	172.074.260	183.338.996	201.870.293	6,5%	10,1%	33,5%	43,0%	47,2%
Lungo periodo	342.197.794	243.265.112	226.044.178	-28,9%	-7,1%	66,5%	57,0%	52,8%
<b>Nord Est</b>	<b>152.306.199</b>	<b>142.503.265</b>	<b>148.910.862</b>	<b>-6,4%</b>	<b>4,5%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
Medio periodo	54.660.419	68.645.754	65.891.109	25,6%	-4,0%	35,9%	48,2%	44,2%
Lungo periodo	97.645.780	73.857.511	83.019.753	-24,4%	12,4%	64,1%	51,8%	55,8%
<b>Veneto</b>	<b>64.479.392</b>	<b>54.716.181</b>	<b>62.568.681</b>	<b>-15,1%</b>	<b>14,4%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
Medio periodo	18.255.832	23.740.857	19.482.214	30,0%	-17,9%	28,3%	43,4%	31,1%
Lungo periodo	46.223.560	30.975.324	43.086.467	-33,0%	39,1%	71,7%	56,6%	68,9%

Fonte: elaborazione ISMEA su dati SGFA

Per comprendere la dinamica del credito per durata è utile una lettura dei dati per destinazione del finanziamento.

In particolare, nel terzo trimestre del 2014 in Veneto le erogazioni di lungo termine sono aumentate di riflesso a un aumento dei finanziamenti bancari per investimenti di miglioramento (+29,5% su base annua), a discapito dei crediti di dotazione e di ristrutturazione che invece si sono contemporaneamente ridotti, rispettivamente, del 27% e del 12%. Grazie a tale dinamica la quota del credito di miglioramento in Veneto si riporta a quattro quinti del totale del credito di medio-lungo termine (era poco più di due terzi l'anno precedente). Un aspetto, questo, tutt'altro che secondario, che certifica la tendenza delle imprese venete del settore primario a realizzare investimenti di miglioramento aziendale piuttosto che a utilizzare le linee di credito per operazioni di ristrutturazione/consolidamento delle passività in essere.

Anche nell'area di Nord Est si è avuta, nel trimestre di analisi, una crescita dei finanziamenti agricoli per miglioramento aziendale che ha riportato questa voce del credito ai quattro quinti dell'intero credito di medio-lungo termine. Qui, però, è risultato in crescita anche il credito di dotazione – utilizzato per l'acquisto di macchinari, impianti, attrezzature e capi di bestiame – mentre il credito di ristrutturazione si è contratto in modo più consistente che in Veneto (-24,5% su base annua).

Molto diversa, invece, la situazione a livello di Paese, dato che nel confronto annuo la situazione sembra cambiata solo di poco, con una lieve crescita del credito di dotazione (+3,8%) ed una pressoché stazionarietà del credito di miglioramento e ristrutturazione.

L'accesso al credito delle imprese agricole venete, nel terzo trimestre del 2014, si conferma quindi in complessivo e decisivo miglioramento, mostrando anche una dinamica più sostenuta rispetto all'intera area del Nord Est. Tale evenienza attesta un contesto più propizio per le imprese agricole operanti nel Nord del Paese, rispetto a quando mediamente rilevato nell'intera Penisola.

Tab. 3 - La dinamica del credito agrario in Veneto per destinazione del finanziamento - Secondo trimestre dell'anno (T2)

	<i>Erogazioni di medio-lungo termine (Euro)</i>			<i>Variazioni</i>		<i>Incidenza sul totale</i>		
	2012 (T3)	2013 (T3)	2014 (T3)	T3 '13/ T3 '12	T3 '14/ T3 '13	2012 (T3)	2013 (T3)	2014 (T3)
<b>Totale</b>	<b>514.272.054</b>	<b>426.604.108</b>	<b>427.914.471</b>	<b>-17,0%</b>	<b>0,3%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
Dotazione	78.606.247	69.247.424	71.897.481	-11,9%	3,8%	15,3%	16,2%	16,8%
Miglioramento	371.117.550	291.801.237	290.467.879	-21,4%	-0,5%	72,2%	68,4%	67,9%
Ristrutturazione	64.548.257	65.555.447	65.549.111	1,6%	0,0%	12,6%	15,4%	15,3%
<b>Nord Est</b>	<b>152.306.199</b>	<b>142.503.265</b>	<b>148.910.862</b>	<b>-6,4%</b>	<b>4,5%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
Dotazione	23.711.645	24.378.375	25.557.298	2,8%	4,8%	15,6%	17,1%	17,2%
Miglioramento	107.335.655	98.023.761	108.183.445	-8,7%	10,4%	70,5%	68,8%	72,6%
Ristrutturazione	21.258.899	20.101.129	15.170.119	-5,4%	-24,5%	14,0%	14,1%	10,2%
<b>Veneto</b>	<b>64.479.392</b>	<b>54.716.181</b>	<b>62.568.681</b>	<b>-15,1%</b>	<b>14,4%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
Dotazione	8.930.496	7.714.551	5.632.035	-13,6%	-27,0%	13,9%	14,1%	9,0%
Miglioramento	47.396.639	37.556.956	48.622.165	-20,8%	29,5%	73,5%	68,6%	77,7%
Ristrutturazione	8.152.257	9.444.674	8.314.481	15,9%	-12,0%	12,6%	17,3%	13,3%

Fonte: elaborazione ISMEA su dati SGFA

## Nota sulla banca dati SGFA

SGFA, Società gestione fondi per l'agroalimentare, è una società di scopo a responsabilità limitata, al 100% di proprietà dell'ISMEA. SGFA gestisce ad oggi gli interventi per il rilascio delle garanzie a prima richiesta e delle garanzie sussidiarie, che il legislatore ha attribuito ad ISMEA e che sono a loro volta controgarantite dallo Stato.

In particolare: 1) le garanzie a prima richiesta (fideiussioni, cogaranzie, controgaranzie) integrano la capacità dei soggetti beneficiari di offrire garanzie alle banche finanziatrici e proteggono direttamente la banca dal rischio di default per la quota del finanziamento garantita; 2) le garanzie sussidiarie sono di tipo mutualistico e il loro meccanismo operativo è automatico. Esse vengono rilasciate automaticamente da SGFA a fronte delle operazioni di credito agrario poste in essere ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n.385 che sorgono sotto particolari condizioni indicate dalla normativa che ne regola l'attività. La garanzia sussidiaria non è applicabile in assenza di valida e congrua garanzia primaria acquisita dalla banca finanziatrice a fronte del finanziamento erogato. La garanzia ha carattere obbligatorio per le banche che erogano i finanziamenti che presentino le caratteristiche di garantibilità previste dalla normativa di riferimento ed è liquidata da SGFA alla banca che incontri una perdita in seguito alla escussione della garanzia primaria.

I dati forniti da SGFA derivano dalla registrazione ed elaborazione di informazioni fornite dalle banche proprio in relazione all'attività di garanzia sussidiaria. Si riferiscono quindi alle somme erogate dalle banche a titolo di credito agrario, che hanno la caratteristica della garantibilità e che siano già coperte da valida e congrua garanzia primaria acquisita dalla banca finanziatrice a fronte del finanziamento erogato.

Secondo poi la classificazione in uso presso SGFA, il credito in termini di durata viene suddiviso in credito di breve termine se inferiore ai 18 mesi, di medio termine se compreso tra i 18 e i 60 mesi, di lungo termine se superiore ai 60 mesi. In termini di destinazione viene invece suddiviso in credito di dotazione, miglioramento e ristrutturazione.

---

Iniziativa finanziata dal Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013

Organismo responsabile dell'informazione: Ismea – Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare –  
Direzione Servizi di Mercato e Supporti Tecnologici

Autorità di gestione: Regione del Veneto – Direzione Piani e Programmi del Settore Primario

Progetto realizzato in collaborazione con: Veneto Agricoltura